

INSEGNAMENTO SCOLASTICO EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo **trasversale**, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

L'IC La Vista intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.

In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre **dimensioni**:

- dimensione **cognitiva**, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione **socio-emotiva**, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione **comportamentale**, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile

NUCLEI CONCETTUALI

Sono individuati tre nuclei concettuali:

La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri

doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità

Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente

La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si pone l'esigenza di delineare un specifico **curricolo di Educazione Civica**, in cui siano esplicitate le **modalità di insegnamento** e di **valutazione** di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento **trasversale** che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di **esercizio** concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.); che è essenziale che **tutte** le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva, etc.), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'**unitarietà**. Il **curricolo di Educazione Civica**, inserito nel PTOF aa.ss.2019/2022 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti i progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF annualità 2020/2021, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il *fair play* nello sport, etc. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento.

SCUOLA INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come **sensibilizzazione** alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di **tutti** i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curricolo implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo-didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica **curvatura** su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di sezione. Tra i docenti di ogni sezione è individuato un docente con compiti di coordinamento.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a **tutte** le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a **tutte** le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Inoltre, trova nell'utilizzo dell'ora cosiddetta di approfondimento uno spazio aggiuntivo mirato alla conduzione di una riflessione più approfondita e contestualizzata. Nella Scuola Secondaria I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a **tutti** i docenti del consiglio di classe e nello specifico al docente a cui è assegnata l'ora cosiddetta di approfondimento. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, che coincide con il docente a cui è stato assegnato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Sono previste le seguenti unità di apprendimento, con esplicitazione dei rispettivi traguardi di sviluppo delle competenze, i compiti di realtà, le rubriche di valutazione.

Classe prima: **Cittadini si diventa...**

Classe seconda: **Io Cittadino Europeo, un mosaico di realtà**

Classe terza: **Il futuro del mondo, diritti, legalità, sostenibilità**

L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche)

CONTENUTI

Sono individuati i seguenti possibili contenuti

- Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

Tali contenuti saranno affrontati in maniera **pluridisciplinare** nelle progettazioni specifiche, anche di sviluppo triennale, dei team dei docenti e dei consigli di classe.